CERTIFICAZIONE
AGENZIA FORMATIVA
n. 34423/A/0001/UK/It

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO"
Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)
Telefono +39 0564 812490/0564 810045
Fax +39 0564 814175
C.F. 82002910535 (GRIS00900X)

CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.005

Sito web: www.daverrazzano.edu.it e-mail: gris00900x@istruzione.it - segreteria@daverrazzano.it
Posta elettronica certificata: gris00900x@pec.istruzione.it

A.S. 2026/2027 - COMUNICAZIONE N. 34

I.S.I.S. "DEL ROSSO - DA VERRAZZANO"
Prot. 0012091 del 25/09/2026
IV (Uscita)

Agli studenti e alle studentesse
Alle famiglie
Ai docenti
Al personale ATA
Al DSGA
Al sito web dell'Istituto

OGGETTO: Divieto di introduzione, detenzione e utilizzo di armi bianche e oggetti atti a offendere nei locali e nelle pertinenze dell'Istituto

1. Divieto

È pertanto vietato portare a scuola, anche all'interno di zaini, borse, giubbotti o altri contenitori personali:

- coltelli, pugnali, lame e oggetti assimilabili;
- strumenti da punta o da taglio non necessari allo svolgimento delle attività scolastiche;
- oggetti espressamente destinati all'offesa della persona;
- oggetti che, pur non essendo normalmente classificabili come armi, possano essere utilizzati per arrecare lesioni o minacciare l'incolumità altrui;
- qualsiasi altro oggetto la cui presenza nell'ambiente scolastico risulti incompatibile con le esigenze di sicurezza.

Il divieto si applica anche alle pertinenze dell'Istituto, agli spazi esterni, alle palestre, ai laboratori, alle officine e agli altri luoghi nei quali si svolgono attività scolastiche, nonché alle attività organizzate dalla scuola al di fuori della sede, quando svolte nell'ambito della funzione istituzionale.

2. Strumenti necessari alle attività didattiche e laboratoriali

Il divieto non riguarda gli strumenti e le attrezzature che siano specificamente necessari per lo svolgimento di attività didattiche, laboratoriali, tecniche o professionali, purché:

- siano previsti dall'attività programmata;
- siano utilizzati esclusivamente sotto la vigilanza e secondo le indicazioni del personale scolastico;
- siano impiegati esclusivamente per la finalità didattica prevista;
- siano custoditi e utilizzati nel rispetto delle disposizioni di sicurezza dell'Istituto.

Gli strumenti utilizzati nei laboratori non possono essere portati dagli studenti nei diversi ambienti della scuola senza autorizzazione.

In particolare, per gli indirizzi professionali, tecnici e nautici, eventuali utensili, attrezzature e strumenti da taglio o da punta dovranno essere trasportati e utilizzati esclusivamente secondo le procedure stabilite dai docenti e dai regolamenti dei singoli laboratori.

3. Divieto di utilizzo improprio

È vietato utilizzare qualsiasi oggetto, anche se normalmente destinato a finalità lecite, in modo da:

- minacciare o intimidire altre persone;
- provocare lesioni;
- mettere in pericolo l'incolumità propria o altrui;
- alterare o compromettere le condizioni di sicurezza dell'ambiente scolastico.

La valutazione della situazione sarà effettuata in relazione alle caratteristiche dell'oggetto, alle circostanze concrete, alle modalità di detenzione o utilizzo e al contesto nel quale il fatto si verifica.

4. Intervento del personale scolastico

Qualora un componente del personale venga a conoscenza della presenza di un'arma, di un oggetto potenzialmente pericoloso o di un oggetto utilizzato impropriamente, dovrà informare tempestivamente la Dirigenza scolastica, adottando nel contempo le necessarie misure di tutela e sicurezza previste dalle procedure dell'Istituto.

Il personale non dovrà esporsi a situazioni di rischio né procedere autonomamente a interventi che possano compromettere la propria sicurezza o quella degli altri.

Nei casi di particolare gravità o qualora emergano situazioni di concreto pericolo, la Dirigenza provvederà ad attivare, secondo le circostanze, le procedure previste dalla normativa e a interessare le competenti autorità.

5. Conseguenze disciplinari

La violazione del presente divieto costituisce grave violazione delle regole di comportamento dell'Istituto e sarà valutata ai sensi del Regolamento di disciplina degli studenti e della normativa vigente.

La risposta disciplinare sarà determinata in relazione alla natura e alla gravità del fatto, alle circostanze concrete, alla pericolosità dell'oggetto, alle modalità di detenzione o utilizzo, all'eventuale reiterazione della condotta e alle conseguenze prodotte, nel rispetto dei principi di proporzionalità, gradualità e finalità educativa della sanzione.

Resta ferma, ove ne ricorrano i presupposti, la possibilità che il fatto abbia rilevanza civile o penale e che siano conseguentemente interessate le competenti autorità.

6. Responsabilità delle famiglie

Le famiglie sono invitate a sensibilizzare i propri figli sull'assoluta necessità di non introdurre a scuola oggetti che possano costituire un pericolo per sé o per altri e a collaborare con l'Istituzione scolastica nella prevenzione di comportamenti a rischio.

7. Disposizione finale

La presente disposizione integra le norme contenute nel Regolamento di Istituto e nel Regolamento di

disciplina degli studenti e deve essere portata a conoscenza di tutti gli studenti e delle famiglie.

La sicurezza dell'intera comunità scolastica costituisce una responsabilità condivisa. Ogni studente è pertanto tenuto ad adottare comportamenti improntati alla prudenza, al rispetto dell'altro e alla tutela dell'incolumità propria e altrui.

La presente circolare entra in vigore dalla data di pubblicazione.

La Dirigente Scolastica
(Dott.ssa Maria Carmela Termini)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993